

POSTE ITALIANE SPA · TASSA PAGATA INVII SENZA INDIRIZZO

AUT. DC/DC/AL/558/2002 DEL 09/04/02

ANNO V · N° O3 · NOVEMBRE 2004

Direttore: Lorenzo Robbiano

Segreteria di redazione: Roberta Nobile Giampiero Daffonchio

Reg. Trib. N° 510 del 21.03.2000

Pubblicità inferiore al 70%

Fotocomposizione: DANIBEL srl, Novi Ligure

Direttore responsabile: Michele Carrozzi

Stampa: DIFFUSIONI GRAFICHE · Villanova Monferrato



Una città che cresce

Novinforma torna nelle case delle famiglie novesi dopo le elezioni di giugno. Mi pare doveroso, quindi, ringraziare ancora una volta i tanti cittadini che hanno manifestato la loro fiducia nel programma di governo presentato dalle forze del centro sinistra. Un ringraziamento, di cuore, lo rivolgo a chi mi ha preceduto come Sindaco e Direttore di questa testata: Mario Lovelli. Insieme agli Assessori che si sono succeduti, ha governato per nove anni favorendo quei fattori di sviluppo che hanno determinato una crescita della città dal punto di vista economico, sociale e culturale. Ora stiamo lavorando per sfruttare appieno la strada tracciata e portare nuovi elementi in grado di far decollare il progetto di una grande idea di città. Le buone notizie non si sono fatte attendere e in questi primi mesi abbiamo già ottenuto risultati importanti.

Con i contratti di quartiere sono in arrivo oltre sette milioni di finanziamenti pubblici, nuove risorse per cambiare radicalmente il volto della città. Ha preso il via il progetto Euronovi che andrà a riqualificare una vasta area periferica, oltre 250 mila metri quadrati, attualmente inutilizzata.

Presto finiranno i lavori per il raddoppio del sottopasso di via Crispi e sono in vista altre grosse novità per quanto riguarda la viabilità cittadina.

Abbiamo avviato una serie di interventi per favorire le fasce più deboli della nostra comunità. La polizza gratuita contro i furti per gli ultra sessantacinquenni, l'istituzione della Banca del Tempo, il focus group sulle problematiche dei portatori di handicap, sono solo alcuni esempi delle politiche sociali messe in atto fino ad oggi.

messe in atto fino ad oggi. Tutto questo è stato ottenuto nonostante i pesanti tagli effettuati dal Governo nazionale nei confronti degli enti locali. A questo proposito ribadisco l'impegno dell'Amministrazione a mantenere inalterata la qualità dei servizi offerti ai cittadini anche a fronte di manovre ancora più penalizzanti previste nella prossima Finanziaria e in discussione in questi giorni in Parlamento. Grazie ad un'oculata gestione, alla capacità progettuale dimostrata dagli uffici comunali, ma soprattutto grazie alla partecipazione e al sostegno di tutti voi, sono sicuro che potremo costruire una Novi ancora più bella e a misura di cittadino.

Lorenzo Robbiano

sindaco@comune.noviligure.al.it

7 milioni di euro per Novi

Arrivano i finanziamenti per i contratti di quartiere



Con 7 milioni e 103 mila euro Novi Ligure ha ottenuto il quarto posto nella graduatoria di tutti i Comuni Piemontesi che beneficeranno dei finanziamenti previsti dai contratti di quartiere, programmi integrati per la realizzazione di interventi di recupero in ambito urbano, che danno grande rilievo agli aspetti non solo urbanistici, ma anche sociali e culturali. Nella foto il territorio interessato.

SERVIZIO A PAGINA 3

DAL 4 ALL'8 DICEMBRE

polci Terre Novis



L'appuntamento con la rassegna dei prodotti tipici del Basso Piemonte. Tra le novità "Librinmostra" (24 novembre-20 dicembre) esposizione dedicata interamente all'editoria enogastronomica ed un talk-show condotto da Paolo Massobrio. **SERVIZIO A PAG. 7**

all'interno

Anche a Novi la Banca del Tempo 2

Novità per il commercio

4

Arrivano i Percorsi Scuola

8

Sport e Novecento: una mostra da Campionissimi

Il programma della stagione

teatrale

10



Anche a Novi Ia Banca del Tempo

I tempo è una risorsa preziosa da valorizzare. La Banca del Tempo intende essere una di queste e nasce dall'idea che sia possibile uno scambio paritario fondato sul fatto che gli individui sono portatori di bisogni ma anche di risorse. L'obiettivo è quello di dare valore e organizzazione a ciò che esiste già nella comunità come forma di reciproco aiuto tra le persone. Il progetto elaborato dall'Amministrazione comunale parte da questi presupposti ed intende attivare una rete di solidarietà tra persone in grado di offrire una soluzione alle necessità derivanti dalle piccole esigenze della vita quotidiana. In questa prima fase la "Banca del Tempo della Città di Novi Ligure" avrà sede presso l'Ufficio Affari Sociali. Verranno programmati una serie di incontri con le Associazioni di volontariato, le comunità parrocchiali e sociali ed altri soggetti interessati per effettuare una prima rilevazione dei bisogni e un primo approccio nell'individuazione di cittadini interessati ad aderire all'iniziativa.

Partirà, poi, una campagna di promozione e informazione al fine di reperire persone disponibili a scambiare il proprio tempo. Con i soggetti che aderiranno al progetto verrà steso un regolamento per definire tutto ciò che concerne le modalità di funzionamento della "Banca del



Tempo". Dopo la fase di avvio, nella quale lo sportello sarà gestito da un funzionario comunale, si costituirà il gruppo di volontari che, attraverso un responsabile ed una segretaria organizzativa, provvederà al funzionamento della Banca in maniera autonoma.

Quella avviata dal Comune di Novi Ligure si può definire un'esperienza innovativa e all'avanguardia. Secondo l'Osservatorio Nazionale delle Banche del Tempo (www.tempomat.it),

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Affari Sociali via Giacometti 22 · Tel. 0143-772278 / 772253 aff.sociali@comune.noviligure.al.it attualmente in Italia sono registrate solo 28 associazioni che svolgono questa attività.

Che cos'è la Banca del Tempo

E' un istituto di credito presso il cui sportello non si deposita denaro e non si riscuotono interessi, ma si porta la propria disponibilità a scambiare prestazioni con altri aderenti usando il tempo come unità di misura degli scambi. A ciascuno degli aderenti viene intestato un conto corrente e dato un libretto di assegni. L'adesione è volontaria e l'unico obbligo che ne deriva è quello di rendere il tempo ricevuto. La Banca del Tempo è regolata dal principio dello scambio. Scambio di tempo contro altro tempo e di prestazioni contro altre prestazioni con una condizione di completa parità tra le persone. Il tempo offerto e richiesto ha lo stesso valore indipendentemente dalla condizione sociale, economica o professionale di coloro che aderiscono. E' la sede dove possono essere valorizzate le capacità, le conoscenze, i saperi che non sono ufficialmente riconosciuti nelle professioni.

Pansa al Teatro IIva Ha presentato il suo ultimo libro, "Prigionieri del Silenzio"

Un folto pubblico ha partecipato alla presentazione di "*Prigionieri del silenzio*", l'ultimo lavoro di Giampaolo Pansa, che si è svolta il 29 ottobre presso il Teatro Ilva. Il libro narra la storia di un giovane sardo, solitario e ribelle: **Andrea Scano**. Negli anni Trenta, su una piccola barca a vela, scappa dal paese natale, Santa Teresa di Gallura.

La meta è la Corsica che sembra promettergli una vita diversa, la libertà, un po' di fortuna. Quella fuga sarà l'inizio di un lungo e terribile tragitto dentro un'Europa dove già si scontrano la democrazia, il fascismo, il nazismo, il comunismo. Oltre all'autore erano presenti **Davide Sandalo**, Assessore provinciale e amico personale dello scrittore casalese, il Sindaco di Novi, **Lorenzo Robbiano**, e l'Assessore alla Cultura, **Guido Firpo**. E' intervenuto anche il Professor **Elio Gioanola**, docente di lettere all'Università di Genova.

La presentazione del libro in città ha un forte significato simbolico. Scano, infatti, ebbe un legame importante con Novi Ligure. Negli anni Settanta fu segretario di zona della locale sezione del Partito Comunista Italiano.

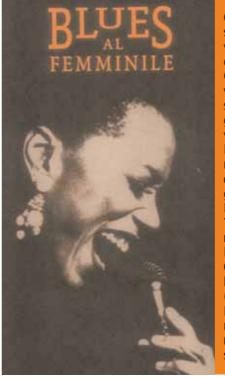
Sempre in quegli anni lavorò come dipendente del Comune e nel 1975 fu eletto Consigliere Comunale, carica che ricoprì fino al 1980. Nel corso della stessa legislatura fu anche Assessore al Personale.

Polizza gratis per over 65

Dal 1° settembre tutti i cittadini novesi over 65 possono usufruire di una assicurazione gratuita in caso di furto, rapina o scippo. Il servizio nasce da una convenzione tra il Comune e la Mondial Assistence. La polizza comprende diverse prestazioni: dalla consulenza medica all'assistenza psicologica, dalle riparazioni in seguito a scasso all'invio di una colla-



boratrice domestica. In caso di necessità è necessario contattare una centrale operativa telefonando al numero verde 800-251918 che funziona tutti i giorni 24 ore su 24. Per informazioni contattare il Comando Polizia Municipale (0143-323411) o l'U.R.P. (0143-772277 n. verde 800-408645)



Con il concerto della "Granà Louise Blues Band" ha preso il via a Novi "Blues al femminile", rassegna dedicata a singer afroamericane. Giunta alla 14ª edizione, l'iniziativa presenta un grande rilievo artistico e culturale. Sono oltre trenta gli spettacoli che, nei mesi di novembre e dicembre, toccano tutte le province piemontesi. Il programma prevede altri due concerti in città. Il primo si tiene al Teatro Ilva giovedì 18 novembre (ore 21).

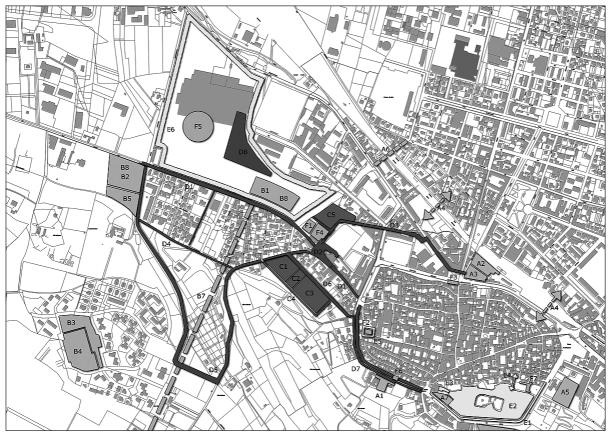
Di scena è la cantante e pianista Yve Evans, una delle più persuasive raconteuses blues del nuovo secolo, accompagnata da Andrew D. Carney (tromba), Bradley Austin Bobo (basso) e Larry Washington (batteria).

Domenica 12 dicembre (ore 21) nella Chiesa di San Nicolò in via Girardengo si chiude con "The Gospel Anointed Brown Sisters".



Oltre 7 milioni di euro con i contratti di quartiere

Novi Ligure è quarta nella graduatoria dei Comuni piemontesi In arrivo nuove risorse finanziarie per cambiare il volto della città



GRADUATORIA GENERALE REGIONE	
PIEMONTE E RELATIVI FINANZIAMENTI	
Torino - Via Ghedini	8.143.085,90
Torino - Via Parenzo	7.710.757,49
Asti	7.310.456,17
Novi Ligure	7.103.412,53
Torino – Via Dina	6.935.842,64
Biella	6.777.605,05
Cuneo	6.462.368,93
Orbassano	6.419.470,15
Borgaro	6.244.259,63
Venaria	6.093.967,31
Avigliana	5.972.712,64
Novara	5.873.038,45
Casale	5.827.185,92
Settimo	5.539.144,36
Chivasso	5.350.503,41
Beinasco	5.309.500,48
Alessandria	5.132.456,25
Moncalieri	4.964.770,37
Rivalta	4.815.946.08

on 7 milioni e 103 mila euro Novi Ligure ha ottenuto il quarto posto nella graduatoria di tutti i Comuni Piemontesi (il primo tra i non capoluoghi di provincia) che beneficeranno dei finanziamenti previsti dai contratti di quartiere.

Nei giorni scorsi, infatti, presso il Ministero delle Infrastrutture si è riunita la Commissione incaricata di esaminare le proposte presentate dalla Regione Piemonte per l'assegnazione di circa 118 milioni di euro: 76,6 statali, in base alla legge 21/2001 e 41,4 coperti con fondi di bilancio regionale. La Commissione ha considerato ammissibili a finanziamento 19 programmi. I Contratti di quartiere sono programmi integrati per la realizzazione di interventi di recupero in ambito urbano, che danno grande rilievo agli aspetti non solo urbanistici, ma anche

sociali e culturali. Strumento simile, per quanto riguarda le finalità, a quello dei Piani di Riqualificazione Urbana (in base al quale il Comune di Novi ha già ottenuto un ingente finanziamento regionale per la realizzazione del P.R.U. "emilio") i contratti di quartiere si differenziano per il fatto di coinvolgere direttamente i cittadini residenti in termini di lavoro, investimenti ed altre risorse, attraverso la promozione di azioni volte a tutelare le categorie e i soggetti più emarginati, attraverso la promozione di azioni innovative per favorire l'occupazione e la formazione della popolazione inattiva. I contributi sono finalizzati a rinnovare i caratteri edilizi, incrementare la funzionalità del

contesto urbano, accrescere la dotazione di

servizi, del verde pubblico e delle opere infra-

verso il perseguimento di più elevati standard, anche di tipo ambientale. I progetti presentati dall'Amministrazione Comunale interessano un ambito costituito dal quartiere G3, dalla zona di via Ovada e dell'area Ex Ilva, da alcune frange perimetrali del centro storico.

Il Sindaco, Lorenzo Robbiano, ha accolto la notizia con grande soddisfazione: «I finanziamenti pubblici, uniti ad eventuali finanziamenti privati, rappresentano un'occasione unica da sfruttare per cambiare radicalmente il volto della città. L'ottima posizione ottenuta in graduatoria conferma l'alto livello progettuale degli interventi presentati, in particolare quelli relativi all'urbanistica partecipata ai quali, oltre al Comune, hanno collaborato i professionisti novesi, le Associazioni di volontariato ed altri enti ed istituzioni».





Tra i progetti presentati c'è anche quello della ristrutturazione della scuola Martiri della Benedicta di via Rattazzi (nelle foto l'ingresso ed il cortile lato sud).



Novità per il commercio



ontinuano le novità per quanto riguarda lo svolgimento delle attività commerciali cittadine.

Risale, infatti, al mese di ottobre il provvedimento, proposto dall'Assessore al Commercio Lorenza Priano, per la ricollocazione dei banchi sistemati nell'area mercatale di piazza XX Settembre. La razionalizzazione degli spazi, sia all'interno della piazza che lungo via Roma, ha consentito di posizionare i banchi "schiena a schiena" e ora tutti i 96 operatori mantengono i loro mezzi al seguito.

In questo modo gli esercenti, oltre ad avere a disposizione l'intero magazzino, hanno la possibilità di caricare e scaricare la merce rapidamente. Un altro vantaggio è che si liberano le aree limitrofe dalla sosta dei furgoni (piazzale ex Caserma Giorgi, via Oneto, via Nizza) rendendo disponibili un maggior numero di posteggi per gli utenti. Il Consiglio Comunale, nella seduta dell'8 novembre, ha inoltre approvato il Regolamento per le attività di vendita su area pubbli**ca**, una sorta di "testo unico" che disciplina tutte le forme di vendita ambulante che si svolgono nel nostro Comune. Il testo si propone un riordino ed un aggiornamento della normativa comunale anche al fine di fornire un utile strumento al controllo operato in questo settore dal personale del Comando Polizia Municipale.

E' diviso in quattro titoli; il primo contiene norme e direttive concernenti 1'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica che traggono origine dalla normativa dello Stato e della Regione Piemonte. Il secondo titolo tratta la regolamentazione dei nostri mercati settimanaii. Quest'uitima risuita sicuramente la parte più importante del testo regolamentare in quanto si vanno a disciplinare le norme di comportamento degli operatori del mercato, le modalità di vendita, i divieti. Gli articoli del terzo titolo disciplinano i mercati a cadenza ultramensile, ovvero le Fiere. L'ultimo titolo comprende le norme finali e le sanzioni.

Rispetto al precedente Regola-

mento del 1980 sono state intro-

dotte cinque nuove aree, i cosiddetti "mercati rionali" che pos-

sono ospitare al massimo cinque

posteggi e che trovano la loro col-

locazione nelle zone periferiche di G3, v.le Pinan Cichero, zona Lodolino, via Manzoni e Frazione Merella.

Un altro aspetto nuovo rispetto alla precedente regolamentazione è stata la definizione delle merci o dei prodotti alimentari che necessariamente devono essere venduti pena la revoca della concessione di plateatico. Un esempio: la tipologia delle merci da porre in vendita nel Mercatino di Natale in modo da preferire operatori che propongano articoli più attinenti al periodo in cui si svolge. Un altro esempio riguarda il mercato alimentare dove, partendo dalla situazione odierna, si è collegata alla concessione di plateatico la vendita di alApprovato il regolamento per la vendita su area pubblica. Prossimamente in discussione quelli sulle vendite straordinarie e per lo svolgimento di piccoli spettacoli musicali nei pubblici esercizi.

cuni prodotti alimentari e non di altri, in modo da mantenere un giusto equilibrio di scelta al consumatore e completare eventualmente l'offerta alimentare del mercato.

Nelle prossime sedute del Consiglio Comunale saranno discussi altri due regolamenti.

Quello che riguarda le **vendite straordinarie** raccoglie le indicazioni della recente legge regionale dell'ottobre 2004.

Tra le novità c'è quella che gli esercenti sono tenuti a dare comunicazione al Comune del tipo di vendita, il motivo e la data di inizio e di fine. Inoltre sono state fissate delle durate massime delle vendite di liquidazione: per la cessazione dell'attività o dell'azienda non può superare i tre mesi, due mesi per il trasferimento della sede, ed un mese per la trasformazione o il rinnovo del locale.

I saldi si possono effettuare per un massimo di otto settimane, anche non continuative, solo in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° luglio al 30 settembre. Importante sapere che, in base al nuovo regolamento, le vendite promozionali non si possono svolgere nei trenta giorni che precedono i saldi.

Infine la norma impone che, durante le vendite straordinarie, accanto ai prodotti deve essere indicato lo sconto espresso in percentuale, il prezzo normale barrato ed il prezzo effettivamente praticato. L'altro regolamento disciplina lo svolgimento di piccoli intrattenimenti musicali nei pubblici esercizi. Per essere considerati tali devono essere effettuati senza impianti di diffusione acustica e senza il pagamento di biglietti d'ingresso o aumento delle consumazioni. Gli spettacoli non devono superare il numero di 36 all'anno. Sono consentiti fino alle 24, e fino all'una di notte i venerdì ed i prefestivi. Sono consentiti anche nei dehor, ma solo di sabato e non oltre le 24.

Interventi per la sicurezza

Presentati alla Regione Piemonte una serie di progetti che vanno dall'informazione alla sicurezza stradale, dalle opere urbanistiche ad uno sportello per problematiche sociali

Il Comune di Novi Ligure ha presentato alla Regione Piemonte una serie di progetti sulla sicurezza dei cittadini per ottenere i finanziamenti previsti dalla legge Regionale 23 marzo 2004 n. 6. Il pacchetto proposto prevede quattro interventi

specifici che illustriamo in sintesi.

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Invio a casa di tutti i nuclei familiari novesi dell'opuscolo "Consigli utili per la sicurezza". Nella prima parte della pubblicazione sono evidenziati, con parole ed espressioni semplici e con l'ausilio di vignette, quali comportamenti tenere per evitare di cadere vittime di truffe e raggiri; la seconda parte suggerisce i comportamenti da tenere in caso di calamità naturale o altro evento naturale o antropico eccezionale.

SICUREZZA STRADALE

Aumento delle zone dove realizzare attraversamenti pedonali colorati ad alta rifrangenza e posizionamento di rilevatori di velocità ad effetto psicologico nelle vie cittadine a più alto rischio, anche nella vicinanza di scuole e ospedale; Acquisto e posizionamento di telecamere per il controllo del traffico agli accessi della città ed in alcuni punti nevralgici della medesima. Il posizionamento di telecamere consentirebbe di monitorare il flusso veicolare avendo così una visione degli eventuali punti critici della circolazione stradale direttamente dalla centrale operativa della Polizia municipale. In determinati punti tali telecamere, tra l'altro, avrebbero effetto deterrente per eventuali comportamenti antiquiridici.



PUNTO DI ASCOLTO

Creazione di uno sportello di ascolto per problematiche attinenti l'emarginazione sociale, prostituzione e tossicodipendenza, composto da personale specializzato in problematiche sociali e più specificatamente: assistenti sociali, funzionari del Corpo di Polizia Municipale e dell'Ufficio Affari Sociali, psicologi. Si tratta di un progetto pilota da realizzare mediante la collaborazione con altri uffici comunali che già si occupano di problematiche sociali, ed in particolare con il Consorzio Servizi alla Persona.

OPERE URBANISTICHE

Aumento dell'illuminazione pubblica in aree già oggetto di atti vandalici. Creazione lungo i marciapiedi, in corrispondenza di attraversamenti pedonali di scivoli onde consentire l'agevole attraversamento della sede stradale delle persone disabili (abbattimento delle barriere architettoniche); creazione di attraversamenti pedonali rialzati.



Primo sì, per Euronovi

La Conferenza dei Servizi concede l'autorizzazione per un nuovo centro commerciale Prende il via il progetto di riqualificazione dell'area ex Ilva

a Torino arriva il primo sì per Euronovi, il programma integrato di riqualificazione urbanistica dell'area Z1 e Z2 che si propone di recuperare l'area periferica ex Ilva (circa 243 mila mq.).

La Conferenza dei Servizi, svoltasi questa mattina, ha concesso all'unanimità l'autorizzazione per il primo dei due insediamenti commerciali previsti nel piano approvato dal Consiglio Comunale nell'aprile scorso. Si tratta di una struttura destinata ad ospitare un centro commerciale classico che misura circa 12 mila metri quadri complessivi (superficie di vendita

Il programma di Euronovi prevede, inoltre, la realizzazione di una galleria di 25 negozi con annessa una struttura di vendita alimentare e spazi destinati all'edilizia pubblica e privata, all'ambito produttivo, al tempo libero. Sono comprese anche modifiche alla viabilità per garantire il collegamento con il resto della città ed ampi spazi per il verde pubblico, tra cui un parco urbano di circa 17 mila mq. Positivo il commento del Sindaco, Lorenzo Robbiano: «Il buon esito della riunione segna l'avvio della serie di opere inserite nel piano di riqualificazione dell'area Ilva. Da questo primo intervento si potrà proseguire verso la realizzazione dell'intero progetto Euronovi secondo il programma stabilito. Voglio sottolineare che, secondo la convenzione stipulata con la società Novisì, sono comprese delle forme di compensazione per le attività commerciali esistenti. Il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita, infatti, è subordinato al versamento di un contributo da destinare alla rivitalizzazione e alla riqualificazione della rete commerciale nel centro storico. Sempre grazie alla convenzione - conclude Robbiano - il Teatro ex Ilva potrà ora essere ceduto gratuitamente al Comune. A questo proposito l'Amministrazione ha già pensato di sfruttare la vicinanza della struttura al polo fieristico-museale e al Liceo Scientifico per riqualificare l'edificio ed utilizzarlo come centro congressi e laboratorio teatrale».

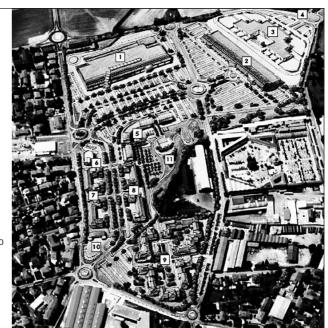
La convenzione urbanistica prevede, inoltre, che la società proponente si impegni a realizzare tutta una serie di opere (tra cui percorsi pedonali, ciclabili ed aree verdi) e a cedere al comune gratuitamente un'area di 3520 metri quadrati da destinare ad Istituto Scolastico Inferiore, l'area per l'ampliamento del cimitero (circa 3000 mq), la superficie utile lorda residua rispetto alla massima capacità edificatoria consentita dal Piano Regolatore Generale (circa 22.700 mq). Infine i proponenti dovranno dichiararsi disponibili a valutare un diverso utilizzo del comparto produttivo a favore della realizzazione di un impianto sportivo dedicato al ciclismo.

I luoghi del commercio

1. (mq 15.000 lordi) struttura alimentare s.v. ma 4.500 + galleria (25 negozi)

2. struttura commerciale sequenziale mq 12.000 lordi (10 medie superfici)





LEGENDA

i luoghi del commercio l'ambito produttivo il nucleo direzionale

e dei servizi 7-8-9 lo spazio dell'abitare il tempo libero il parco urbano

NOTIZIE IN BREVE

SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

E' stato pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale. La richiesta di partecipazione, redatta in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12,00 del 24 novembre 2004. Deve essere indirizzata al Comune di Novi Ligure, Servizi Finanziari, Via Gramsci 11 - 15067 Novi Ligure (AL). La consegna potrà essere effettuata anche a mano al Protocollo Generale dell'Ente, oppure a mezzo corriere o recapito autorizzato. Il termine per gli inviti a presentare le offerte è per il 25 novembre 2004. La durata del contratto è prevista dal 01/01/2005 al 31/12/2009, con possibilità di proroga di un anno e di rinnovo per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni o condizioni migliorative. Per informazioni è possibile rivolgersi ai Servizi Finanziari, Contabili ed Economici del Comune: tel. 0143-772307- 772331 fax 0143-772357 e-mail ragioneria@comune.noviligure.al.it

La copia integrale del bando e la domanda di partecipazione può essere anche scaricata dal sito internet www.comune.noviligure.al.it/ilcomune/bandigara.html

DUE POSTI PER GEOMETRA

Il Comune di Novi Ligure ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di due istruttori tecnici, categoria C1, con orario settimanale a tempo pieno di 36 ore. Può presentare domanda, entro il 22 novembre 2004, chi è in possesso del diploma di Geometra, Perito Edile o Perito Industriale. La selezione consiste in una prova orale, che si terrà il 29 novembre, ed in una prova scritta fis-

sata per il 3 dicembre. Per informazioni, copie del bando, fac-simile di domanda, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il pubblico Tel. 0143 772277. Copia integrale del bando è disponibile anche sul sito Internet www.comune.noviligure.al.it.

CANTIERI DI LAVORO

Si sono aperti i cantieri di lavoro per l'impiego di disoccupati presso diversi uffici comunali. I titoli di studio richiesti vanno dalla laurea alla scuola dell'obbligo. Possono essere avviati al lavoro esclusivamente coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età; gli interessati devono risiedere nel Comune di Novi Ligure ed essere iscritti nelle Liste del Centro per l'Impiego di Novi Ligure. Le domande vanno presentate entro il 29 novembre 2004. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico o consultare il sito internet www.comune.noviligure.al.it.

DECRETI BIAGI PER L'EDILIZIA

Si avvisano i professionisti e gli utenti che, in base a quanto prescritto dal "Decreto Biagi", a partire dal 26 ottobre 2004 la mancata trasmissione allo Sportello Unico per l'Edilizia, prima dell'inizio dei lavori, del certificato di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori (oggetto di Permesso di costruire o di Denuncia di inizio attività), comporta l'automatica sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo e quindi la sospensione dei lavori edilizi. La sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo concerne anche i Permessi di Costruire rilasciati e le DIA presentate anteriormente al 26/10/2004 i cui lavori siano iniziati a partire da tale data, senza la trasmissione del certificato di regolarità contributiva. Il suddetto documento non risulta necessario per i lavori svolti in economia. A tale proposito si rammenta che sono realizzabili in economia unicamente i lavori che si caratterizzano per la loro modesta entità e che il committente deve eseguire personalmente e senza l'ausilio di artigiani o imprese di alcun tipo.

INCENTIVI ALLE IMPRESE

La Regione Piemonte ha approvato il bando per l'assegnazione di finanziamenti relativi agli incentivi automatici per le piccole e medie imprese operanti sul territorio nazionale. L'agevolazione consiste in un bonus fiscale che le aziende sono libere di utilizzare al momento del pagamento delle imposte e che corrisponde al 15% dell'investimento agevolabile per le piccole imprese al 7,5% per le medie imprese. Le iniziative ammissibili all'agevolazione sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, alla ristrutturazione, alla riconversione o delocalizzazione degli impianti produttivi. Gli investimenti sono quelli legati al ciclo produttivo o a supporto dello stesso. Le domande possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal 10 novembre 2004 esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del gestore concessionario che, per la Provincia di Alessandria, è la Banca di Roma Via Pontida 17, Alessandria. Per informazioni è possibile consultare il sito della Regione Piemonte o quello delle ente gestore o ancora rivolgersi allo Sportello Unico per le Attività Produttive presso il Comune di Novi Ligure via Gramsci 11 tel. 0143 772328.

ALL'ISOLA DEI BAMBINI DI NOVI LIGURE

"Baby Parking": il servizio per le esigenze delle famiglie

i è conclusa con successo di bambini partecipanti e di grande soddisfazione per le famiglie del novese la prima edizione di "E...state all'Isola" gestita dall'equipe dell'Isola dei Bambini di via Crispi a Novi Ligure. Oltre 300 le famiglie che hanno usufruito di questo innovativo servizio per l'intera estate scorsa, con orari di apertura flessibili e con variegati programmi di attività creati in base alle esigenze dei giovani utenti. Giochi, animazione, attività sportive ed esplorative, gite ed esperienze svolte anche all'esterno dell'Isola.

Si conferma anche così la validità di una struttura fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale e affidata alla gestione di personale qualificato e di grande esperienza nel rapporto con i bambini garantendo alle famiglie, oltrechè l'assistenza generica e di sorveglianza, impegni stimolanti e di attività di gruppo.

Numerose sono state, poi, le visite di scolaresche della città, da altre province e regioni che hanno trovato nell'Isola un punto di riferimento importante nelle gite organizzate sul territorio. Visite al Museo del Campionissimi, agli scavi di Libarna, alle colline del novese le opportunità più richieste e alle quali l'organizzazione dell'Isola ha sempre saputo rispondere con adeguata efficienza. Riprende, ora, con l'arrivo dell'autunno le ormai collaudate attività di programmi studiati in base al tipo di utenza di volta in volta ospitata (con particolare attenzione alle richieste dei bambini stessi).



Di particolare rilievo, però, l'attività di "baby parking" per altro non ancora molta conosciuta nel dettaglio dalle famiglie che possono averne necessità.

Si tratta di un servizio alle famiglie di particolare importanza per il tipo di ospitalità offerta e per l'elasticità nella possibilità di usufruirne.

I genitori anche per impegni di breve durata possono, in modo regolare ma anche occasionale, affidare il bambino all'Isola e gli operatori lo inseriranno in base alle sue esigenze in specifiche attività di interesse (dal gioco al "lavoro" in uno dei tanti laboratori, dall'assistenza per i compiti scolastici a momenti di divertimento la cui offerta è molto ampia, ecc.). I costi sono particolarmente contenuti e definiti in base al tempo orario dell'affidamento alla struttura. Viene applicato un costo orario per i tempi particolarmente brevi e un costo a giornata per affidamenti lunghi. Ma, anche, abbonamenti di particolare interesse per una frequenza di un certa continuità e regolarità. Lo sforzo compiuto dagli esperti che operano nell'Isola dei Bambini è quello di offrire un servizio articolato e studiato sulle esigenze reali delle famiglie con le quali, per altro, si confrontano periodicamente per affinare i programmi in corso e nuovi progetti di attività.

Le attività della piscina coperta

per i più piccoli



aquaflap



per bambini e ragazzi



aquabike



aquafitness



per adulti



PISCINA COMUNALE \cdot NOVI LIGURE Via F. Rosselli, $2 \cdot$ Tel. 0143.746516 \cdot Fax 0143.314561 e-mail: aquariumspa@libero.it

PER I PIU' PICCOLI

Attività per i più piccini con programma di acquaticità sviluppata attraverso il gioco.

PER BAMBINI E RAGAZZI

Insegnamento nelle sue diverse componenti per lo sviluppo psicofisico e l'apprendimento dei quattro stili del nuoto.

PER ADULTI

Il benessere e l'equilibrio fisico mantenuto con la costante attività in acqua.

FITNESS IN ACQUA

AQUAFLAP • E' un attrezzo innovativo che permette di riprodurre in acqua un movimento ciclico con gli arti inferiori. E' indicato per preparazione atletica, recupero funzionale, tonificazione.

AQUABIKE • E' una bicicletta statica indicata per: allenamento, riabilitazione, preparazione atletica, fitness, gioco-divertimento, attività dimagrante orientata al benessere e al condizionamento del praticante immerso.

AQUAFITNESS • La ginnastica in acqua in assenza di carichi e con il benefico massaggio dell'acqua per migliorare la tonicità muscolare.



DAL 4 ALL'8 DICEMBRE: ALLA SCOPERTA DELLE

polci Terre Novis





on i suoi "gioielli gastronomici" Novi Ligure si riconferma capitale dei prodotti tipici del basso Piemonte. L'occasione viene da "Dolci Terre di Novi", la rassegna della produzione agroalimentare che si svolge dal 4 all'8 dicembre presso il centro fieristico di viale dei Campionissimi. Giunta alla sua nona edizione, la manifestazione presenta grandi novità. Quella di maggior richiamo è senz'altro il talk show (7 dicembre ore 18,30) che ha come argomento il vino nello sport. Il conduttore è Paolo Massobrio, milanese ma di origini monferrine, giornalista ed esperto di enogastronomia noto per le sue collaborazioni con i quotidiani La Stampa, Il Tempo e Avvenire.

Nuova anche la sezione dedicata alla degustazione dei vini: alla collaudata Enoteca del Gavi, proposta dall'omonima condotta di Slow Food, si aggiunge quella delle Città del Vino che ospiterà alcune delle bottiglie più prestigiose provenienti dai Comuni che aderiscono all'Associazione. Per i più golosi funzioneranno i ristoranti. Quest'anno i menù tipici della tradizione novese saranno preparati dai ristoratori locali. L'ultima novità riguarda lo spazio espositivo per l'acquisto dei prodotti che, visto il successo ottenuto nella scorsa edizione, verrà ulteriormente ampliato. Alle novità si aggiungono le degustazioni che, nel tempo, hanno decretato il successo della rassegna. L'ormai famosa Focaccia Novese sarà abbinata, com'è tradizione, all'ancora più famoso grande vino bianco del Piemonte: il Gavi Docg; ma si potranno anche gustare, abbinati ad altri prodotti, il Dolcetto di Ovada Doc, il Barbera del Monferrato Doc ed il Brachetto di Acqui Docg.

Saranno poi di scena i prodotti delle Valli Borbera e Spinti, tra cui le tipiche Fagiolane, il Montebore, prestigioso e ricercato formaggio della zona ed il Timorasso, un vitigno che stava scomparendo e del quale è stata ripresa la produzione in questi anni.

Una giornata sarà dedicata ai dolci artigianali ed industriali del Novese. Inutile sottolineare che Novi ha una grande tradizione, risalente a metà dell'Ottocento, nella produzione di cioccolato, torrone e caramelle nel settore industriale, così come della pasticceria dove spiccano prodotti come il bacio di dama, i canestrelli al Gavi, i pasticcini in generale e, non per ulti-

mo, quello della gelateria artigianale.

Tra gli espositori anche la Val Lemme con i suoi vini e piatti tipici, tra le specialità ricordiamo la patata quarantina, prodotto anche questo che era in via di estinzione e recentemente riproposto dagli agricoltori della Valle.

Scenderanno in campo anche i "Maestri della Farinata di Novi" un piatto saporito a base di farina di ceci. Verranno poi proposti il miele, i tartufi ed i funghi del territorio, gli agnolotti, i ravioli ed i corzetti al Gavi e molte altre specialità tra le quali i Ceci di Merella.

Come consuetudine sono previsti tour gastronomici in collaborazione con i ristoratori del Novese, così come i percorsi delle Dolci Terre, sei itinerari del gusto tracciati ed illustrati che consentono al visitatore di raggiungere tutti gli operatori del settore enogastronomico del territorio.

Gli appuntamenti golosi saranno affiancati da manifestazioni culturali (mostre, convegni, spettacoli ed anche un concorso fotografico) alla riscoperta degli antichi sapori in una zona che presenta caratteristiche ambientali, storiche e culturali tutte da vedere. Tra queste ricordiamo "Librinmostra", rassegna di editoria allestita presso la Biblioteca Civica dal 24 novembre al 20 dicembre, che per questa edizione è dedicata interamente all'enogastronomia.

ORARI DI APERTURA sabato 4: dalle 16,30 alle 23 domenica 5 e mercoledì 8: dalle 10 alle 23 lunedì 6 e martedì 7: dalle 16 alle 23

"DOPPATI DI VINO"

Il vino nello sport tra moderazione e passione

MARTEDÌ 7 DICEMBRE ORE 18,30 Sala Convegni Museo dei Campionissimi

Conduce **Paolo Massobrio**Partecipano: **Bruno Lauzi** accompagnato dalla sua band; il gregario di Coppi **Ettore Milano**, **Francesco Moser**il cabarettista **Jean Porta**, **Gianni Rivera**il Sindaco **Lorenzo Robbiano**

Fotografa il gusto

Tra le novità della rassegna "Dolci Terre di Novi" c'è anche un concorso fotografico sul tema "I Gioielli Gastronomici del territorio novese". L'enogastronomia rappresenta una grande risorsa naturale, in essa è contenuta la storia, la tradizione, la cultura di un'intera area geografica. I prodotti tipici sono i veicoli che ci permettono di entrare in contatto non solo con la cultura del gusto, ma anche con chi li produce e con i luoghi in cui nascono e, per fortuna, sul nostro territorio non mancano. I fotoamatori possono, quindi, sbizzarrirsi a ritrarre questi "gioielli" (vedi elenco in fondo) attraverso foto in bianco e nero, a colori, ed anche in formato digitale. La partecipazione è gratuita, basta far pervenire i lavori (massimo cinque immagini) alla sede del Comune di Novi Ligure di via Giacometti 22, insieme al modulo di iscrizione, entro il 29 novembre 2004. Il bando integrale ed il modulo possono essere scaricati dal sito internet www.comune.noviligure.al.it, oppure richiesti direttamente all'Ufficio Turismo del Comune (via Giacometti, 22 - 3° piano - tel. 0143.772259)

Le opere ammesse al concorso rimarranno esposte durante la rassegna enogastronomia Dolci Terre di Novi dal 4 all'8 dicembre 2004 al Centro Fieristico in Viale dei Campionissimi a Novi Li-

I vincitori saranno premiati nel corso della manifestazione. Per la categoria adulti, al 1° classificato andranno 400 euro, 200 per il 2°; Il migliore della categoria giovani (fino a 20 anni di età) riceverà 400 euro.

Le immagini delle opere vincitrici saranno inserite in un apposito spazio del sito internet del Comune e potranno essere usate per campagne pubblicitarie, pubblicazioni ed opuscoli.

I gioielli gastronomici del novese

Nel 2002 una delibera della giunta regionale ha ufficialmente riconosciuto una serie di prodotti che possono essere definiti "i gioielli gastronomici" del novese.

Questo è l'elenco: Agnolotti, Amaretti, Baci di dama, Bagna cauda, Bagnet rosso. Bagnet verde, Bonet, Canestrelli, Caramelle, Castagne, Ceci, Corzetti, Cremino, Fagiolata, Farinata, Focaccia, Gianduiotti, Lardo, Mela carla, Mieli, Mollana, Montebore, Mostarda, Pancetta, Panna cotta, Patata, Prosciutto. Salame cotto, Salamini italiani, Sanguinaccio, Tartufo, Testa in cassetta, Torrone, Uova tartufo, Vermut.









ITINERARI PER CONOSCERE STORIA E TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Apprendere divertendosi con i "Percorsi Scuola"

IL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI



La Storia della Bicicletta - Dalla realizzazione di un disegno di Leonardo da Vinci tratto dal Codice Atlantico, attraverso velocipedi ottocenteschi ori-

ginali, fino ai prototipi delle grandi case automobilistiche del terzo millennio, si percorre la storia di un mezzo di trasporto attraverso due secoli.



Novi e l'Italia di Girardengo e Coppi - La ricca documentazione fotografica insieme ai molti reperti (biciclette, magliette, accessori), permette di rico-

struire il modus vivendi della nostra città e dell'Italia intera ai tempi dei Campionissimi, con uno spunto in più dato dalle biciclette degli antichi mestieri.



Novi Università del Ciclismo - Al Museo si trova un manifesto originario del 1894, ricordo di una corsa in bicicletta in occasione della festa patronale del 5

agosto. E' il punto di partenza per un'analisi dei manifesti antichi e della nascita della pubblicità. L'argomento sarà ulteriormente sviluppato durante la mostra "Sport e Novecento", dove saranno esposti molti altri pezzi della prima metà del secolo scorso.



Da Quotidiano a Quotidiano - Le raccolte di quotidiani e riviste sportive della prima metà del XX secolo esposte al Museo costituiscono un' importan-

te documentazione. Nella sala lettura è possibile confrontare i vecchi giornali con gli attuali per verificare le differenze linguistiche e di impostazione. Aiutati da un giornalista, i ragazzi saranno poi introdotti alla realizzazione di una "prima pagina".

Far conoscere la storia, le tradizioni, le bellezze architettoniche della città e del territorio stimolando la naturale curiosità dei più giovani. E' questo l'obiettivo dei "Percorsi Scuola", una serie di itinerari studiati su misura per i ragazzi delle scuole elementari e medie. L'idea, nata dal Comune di Novi, si concretizza in varie visite guidate curate dal personale dello IAT, il servizio locale di informazione ed accoglienza turistica.

Le proposte didattiche, che sono state presentate alle scuole della provincia nel mese di ottobre, sono la somma di due diversi "pacchetti": uno riguarda il Museo dei Campionissimi e l'altro le peculiarità artistiche della zona. Il primo prevede sei percorsi a tema che permettono di scoprire tutti i pezzi esposti in modo divertente e da diversi punti di vista. Nella pagina sono

sintetizzati i profili delle dei singoli itinerari.



- Per chi preferisce la

visita nel suo complesso, si offre la possibilità di coinvolgere i ragazzi in una sorta di caccia al tesoro, che stuzzichi

la loro curiosità e li conduca ad esplorare autonomamente il Museo con il supporto della guida, che li indirizzerà verso le peculiarità ed i reperti più significativi.



La Bicicletta, l'Uomo e l'Ambiente - Dopo aver incontrato la bicicletta "storica", si inizia ad usarla come strumento di conoscenza. La bici non inquina e

permette di muoversi nella natura con la lentezza necessaria ad osservare senza disturbare né danneggiare l'ambiente. Alla periferia di Novi, in frazione Merella, si accede al Parco dello Scrivia, area protetta e di ripopolamento. Il percorso vuole far conoscere l'ecosistema "fiume" e far capire le relazioni che l'uomo stabilisce con esso.

STORIA E ARTE



Tuttonovi - Per conoscere la città e la sua storia attraverso i monumenti: 1) Le origini: castello (torre, mura e sotterranei) e chiesa della Pieve di Santa

Maria; 2) Il secolo d'oro – Novi barocca: i palazzi e le chiese del centro storico; 3) I parchi: le principali specie arboree del Parco Castello e/o del Parco Aurora; 4) Il Parco dello Scrivia: visita e attività didattiche e ludiche presso il "maglietto" in Fraz. Merella con possibilità di percorso naturalistico in bicicletta.



Castelli - La provincia di Alessandria è ricca di testimonianze storiche legate alle antichissime torri di avvistamento, alle rocche viscontee, alle fortez-

ze. I percorsi mirano a far conoscere il territorio e la sua storia attraverso la visita ad alcuni tra i castelli più significativi della nostra zona: 1) castello e ricetto di Tagliolo Monferrato, castello (solo esterno) e ricetto di Lerma; 2) castelli di Pozzolo Formigaro e Castelnuovo Scrivia.



Pievi e Abbazie - Anche le strutture religiose ci raccontano un pezzo della nostra storia, attraverso l'architettura e le pitture che custodiscono all'inter-

no. Le visite sono improntate essenzialmente sull'aspetto storico e artistico, nel totale rispetto del credo religioso di ciascun alunno. 1) visita alla pieve di Viguzzolo; 2) visita alla pieve e alla parrocchiale di san Giacomo di Gavi; 3) visita all'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio e al complesso conventuale di San Francesco di Cassine.



II Rinascimento a Bosco Marengo – Visita al complesso conventuale di Santa Croce, il più illustre esempio di architettura tardo-rinascimentale in

Piemonte. Conserva all'interno opere del Vasari, del Moncalvo e di artisti lombardi e romani.



L'Affresco Medioevale - Ad Alessandria si conserva un importante ciclo di affreschi della fine del Trecento che narrano le storie d'armi e d'amore di

Lancillotto, Ginevra e re Artù. Attraverso di essi si possono scoprire l'architettura dei castelli e delle città fortificate, le armature, l'abbigliamento e le acconciature di donne e uomini del XIV secolo.

PER INFORMAZIONI

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI Tel. 0143-322634 (reception) www.museodeicampionissimi.it info@museodeicampionissimi.it

IAT – Tel. 0143-72585 innovando@comune.noviligure.al.it

Pedalando... si impara

Con Bike and Fun otto itinerari per scoprire il Basso Piemonte

Pedalare divertendosi. E' questa la proposta di Bike and Fun, iniziativa presentata nella splendida cornice del Museo dei Campionissimi da Alexala, l'agenzia turistica della provincia di Alessandria. Il progetto ha permesso di individuare otto percorsi che si snodano nelle terre di Coppi e Girardengo coinvolgendo ben sette comuni: Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada e Tortona. Oltre a ripercorrere le strade dei Campionissimi, gli itinerari consentono di scoprire i tanti tesori presenti sul territorio: i prodotti enogastronomici, gli splendidi castelli, i parchi naturali, i musei... I nomi dei singoli tragitti già tradiscono la varietà dei paesaggi: Sulle vie del Dolcetto, Il sentiero dei 3 fiumi, Alla scoperta di Santa Croce, Nel Monferrato tra vigneti e castelli, Un trekking fra le colline del tartufo, I Campionissi-

mi, Alla conquista della Val Borbera, Gavi e l'Alta Val Lemme tra vino e arte. Ogni percorso è accompagnato da una cartina dettagliata che riporta anche altitudini, dislivelli, difficoltà. Altre notizie utili riguardano le cose da vedere, dove dormire, dove mangiare, la presenza di accompagnatori turistici e di officine o negozi di biciclette e, addirittura, le fontanelle che si incontrano lungo il tragitto.

Tutto il materiale informativo può essere richiesto presso gli uffici turistici dei comuni che aderiscono all'iniziativa (per Novi Ligure rivolgersi allo I.A.T. tel. 0143-72585); oppure si possono consultare i Bike & Fun Point, i totem multimediali installati nei centri storici o nei pressi degli uffici turistici.





Al Museo del Ciclismo dal 20 novembre al 10 aprile 2005

Sport e Novecento: una mostra da... Campionissimi

In esposizione quadri, manifesti, sculture, ceramiche, ma anche biciclette, motociclette ed automobili della prima metà del 900









atto sportivo riflesso nelle opere degli artisti della prima metà del secolo scorso è l'idea che ha ispirato la mostra "Sport e Novecento" che verrà inaugurata il prossimo 20 novembre presso il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure (AL). L'originale esposizione, che può essere visitata fino al 10 aprile 2005, abbraccia un periodo quanto mai fertile perché segnato dalle ricerche d'avanguardia del Futurismo, da una parte, e dai "richiami all'ordine" del movimento di "Novecento", dall'altra. Per le arti figurative si segnalano artisti del calibro di Giacomo Balla, Fortunato Depero, Enrico Prampolini, Roberto Marcello Baldessari, Mario Sironi, Gerardo Dottori, Ivano Gambini, Renato Di Bosso, Mino Rosso, Nicolay Diulgheroff, Ernesto Thayaht, Achille Funi, Ubaldo Oppi, Pompeo Borra, Carlo Vitale, Renato Guttuso,

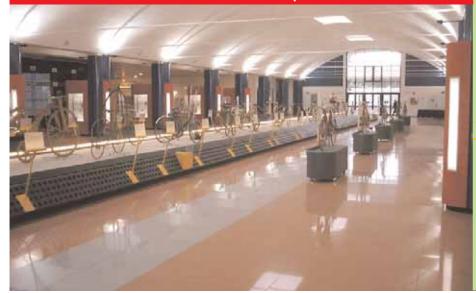
Giacomo Manzù, ed altri

ancora.

a la particolarità fondamentale della mostra è quella di affiancare alle cosiddette "arti maggiori" quelle applicate, ad esempio l'arte grafica. L'allestimento, infatti, comprende circa una cinquantina di manifesti d'epoca che offrono una panoramica dell'evoluzione grafica dai virtuosismi dell'Art Nouveau, passando dagli stilemi del Futurismo, per giungere alla grafica monumentale del Ventennio e del secondo dopoguerra. Ma non finisce qui! Oltre a dipinti, sculture, cera-

miche e manifesti, saranno in mostra anche alcuni degli oggetti che hanno caratterizzato lo sport del '900: dai rarissimi esemplari di biciclette usate dai campioni più celebrati (e in questo museo non poteva essere che altrimenti) ad alcune motociclette ed automobili da corsa che hanno fatto sognare più di una generazione, come l'Alfa Romeo G.P. "159" con cui Juan Manuel Fangio conquistò il suo primo mondiale nel 1951, o le moto Mondial del 1956 e la mitica

Lambretta Mi-Iano - Torino del 1950.



www.museodeicampionissimi.it La mostra "Sport e 900" è allestita presso il Museo dei Campionissimi, viale dei Campionissimi 2 - Novi Ligure (AL) · Orari di apertura: venerdì 15-19; sabato, domenica e festivi 10-19; altri giorni su prenotazione: tel. 0143.72585



Insieme alla mostra "Sport e 900" naturalmente si può visitare anche il Museo dei Campionissimi, oltre tre mila metri quadrati che raccontano la storia della bi-

Gerbi e Alfonsina Strada attraverso Fausto Coppi e Costante Girardengo, fino ai giorni nostri. Il tutto attraverso immagini, maglie autografe, biciclette originali, filmati e spazi interattivi. Inoltre, fino al 20 novembre, si possono ancora ammirare le mostre sulla storia del Giro d'Italia e sul Tour de France. Le due popolari corse a tappe sono raccontate attraverso immagini suggestive ed inedite.



Torna il grande teatro

La stagione all'Ilva inizia il 4 dicembre con Carlo Delle Piane. Chiude il comico Natalino Balasso il 14 aprile. Tra i "nomi" anche Moni Ovadia, David Riondino, Anna Galiena, Silvio Orlando ed Alessandro Benvenuti

odici spettacoli, due in più dell'anno scorso, che spaziano dalla prosa al musical, dai grandi concerti al cabaret. Questo, in sintesi, il cartellone della stagione teatrale che prenderà il via sabato 4 dicembre al Teatro Ilva.

Ad aprire è l'attore romano Carlo Delle Piane che torna al teatro interpretando il geniale Toulouse Lautrec. Una vera e propria "operina" teatrale e musicale dedicata alla vita del grande pittore: l'amore, l'arte, l'alcool, la passione nella Parigi disperata e allegrissima della Belle Epoque. Il programma (vedi spazio nella pagina) contiene piacevole conferme ma anche grandi novità. Tra queste, il Gran Concerto di fine anno "Da Novi a Spoleto nel nome di Marenco" eseguito dall'Orchestra di Stato romena di Botosani e diretto dal maestro Maurizio Billi.

Prestigiosa la partecipazione del Corpo Musicale "Romualdo Marenco" e della Corale Novese allo spettacolo "la Buona Novella", ideato e diretto da David Riondino. Si tratta di una tra le più significative e importanti raccolte di racconti in versi di Fabrizio De André, uscita nel 1970, rielaborata e interpretata per

banda, due voci e coro. Anna Galiena è la protagonista di "Sibilla d'amore" di Osvaldo Guerrieri, critico teatrale della Stampa, per la regia di Beppe Navello. E, ancora, Silvio Orlando si cimenta con un classico di Edoardo de Filippo, "Questi fantasmi".

Anche due novesi sugli scudi: Valerio Binasco alle prese con la regia di "Cara Professoressa", pièce ambientata negli ultimi anni dell'impero sovietico, e Francesco Parise tra gli attori di "Dodici Uomini Arrabbiati" del commediografo e sceneggiatore statunitense Reginald Rose, tra i più richiesti dalla televisione e dal cinema americano negli anni '50, morto quest'anno all'età di 81 anni.

Si chiude con "Ercole in Polesine" (fuori abbonamento), spettacolo comico di Natalino Balasso.

Realizzata anche grazie alla preziosa collaborazione di Acos, la stagione prevede condizioni favorevoli di abbonamento le cui tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso. Si può scegliere tra due pacchetti, uno da dieci e l'altro da cinque spettacoli. E' possibile anche acquistare i biglietti dei singoli spettacoli in prevendita a partire dal 19 novembre.

PROGRAMM



SABATO 4 DICEMBRE Teatro Filodrammatici Al Moulin Rouge con Toulouse Lautrec

con Carlo Delle Piane e con Milvia Marigliano e Antonio Conte regia Walter Manfrè

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE Promo Music Di Goldene Medine

con Moni Ovadia e Carlo Boccadoro regia Moni Ovadia



MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE Ass. Culturale MUSIKÈ Da Novi a Spoleto nel nome di Marenco

Gran Concerto di fine anno dell'Orchestra di Stato rumena della città di Botosani direttore Maurizio Billi

LUNEDÌ 10 GENNAIO Fondazione Teatro Due Cara Professoressa

di Ljudmila Razumovskaja con Maria Paiato, Claudia Coli, Denis Fasolo, Aram Kian, Fulvio Pepe regia Valerio Binasco





GIOVEDÌ 20 GENNAIO Elsinor - Teatro stabile di innovazione promessi sposi alla prova di Giovanni Testori

con Virginio Gazzolo, Giorgio Branca, Elisabetta Vergani, Franco Palmieri regia Maurizio Schmidt

SABATO 5 FEBBRAIO Giano s.r.l.

La buona novella di Fabrizio de André ideato e diretto da David Riondino con la partecipazione straordinaria del Corpo Musicale "R. Marenco" e della Corale Novese





SABATO 12 FEBBRAIO Les Italiens **Associazione Teatro Europeo** Sibilla d'amore

di Osvaldo Guerrieri con Anna Galiena regia Beppe Navello

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO Fama Fantasma s.r.l. Dodici uomini arrabbiati di Reginald Rose con Michele Airoldi, Marianna De Fabrizio, Francesco Parise, Ma-

rino Zerbin, Claudia Benzi regia Marco Vaccari





Questi fantasmi di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando e con Carlo Di Maio, Mimma Lovoi, Daniela Marazita, Antonio Milo, Lello Radice, Marialaura Rondinini, Tonino Taiuti; regia Armando Pugliese

MERCOLEDÌ 9 MARZO Teatro Filodrammatici Sud

con Maddalena Crippa e Alessandro Nidi regia Letizia Quintavalla





SABATO 2 APRILI Benvenuti S.r.l. Come due gocce d'acqua

scritto e diretto da Alessandro Benvenuti con la partecipazione drammaturgica di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti e Gianni Pellegrino

GIOVEDÌ 14 APRILE Teatria Ercole in Polesine di e con Natalino Balasso



STAGIONE DI PROSA 2004/05

Teatro Ilva: Corso Piave, 2 - Novi Inizio spettacoli: ore 21 Apertura botteghino: ore 19,30 Informazioni: 0143/76246-78194

Si effettua presso la Biblioteca Civica di Novi Ligure in via Marconi, 66 - 15067 Novi Ligure (AL). Non si accettano prenotazioni telefoniche. I biglietti per i singoli spettacoli sono in vendita a partire da venerdì 19 novembre.

PREZZI

Primo settore intero 18 euro ridotto 15 euro intero 15 euro Secondo settore ridotto 12 euro

ABBONAMENTI 10 SPETTACOLI POSTO FISSO

Primo settore intero 153 euro ridotto 127 euro intero 127 euro Secondo settore ridotto 102 euro

A chi acquista un abbonamento a 10 spettacoli è offerto in omaggio il gran concerto di fine anno Da Novi a Spoleto nel nome di Marenco. Sono in vendita dall'11 al 18 novembre 2004.

ABBONAMENTI 5 SPETTACOLI

intero 75 euro Primo settore ridotto 63 euro Secondo settore intero 63 euro ridotto 50 euro

Il pacchetto comprende due spettacoli fissi (Cara professoressa e Dodici uomini arrabbiati) e tre a scelta tra: Al Moulin Rouge con Toulouse Lautrec, Di goldene medine, Da Novi a Spoleto nel nome di Marenco, I promessi sposi alla prova, La buona novella, Sibilla d'amore, Questi fantasmi, Sud, Come due gocce d'acqua. Gli abbonamenti a cinque spettacoli sono in vendita da venerdì 19 novembre 2004 a venerdì 10 gennaio 2005.

Attenzione: lo spettacolo Ercole in polesine con Natalino Balasso è fuori abbonamento. Gli abbonati della precedente stagione teatrale possono esercitare il diritto di prelazione sulla conservazione del proprio posto, anche per questo spettacolo, opzionandolo all'atto dell'acquisto dell'abbonamento 2004/05.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Le riduzioni su abbonamenti e biglietti sono riservate:

- ai singoli (giovani fino ai 25 ann anziani dai 60 anni);
- ai gruppi (enti, scuole ed associazioni che acquistino, in unica soluzione, almeno 10 abbonamenti a dieci spettacoli oppure 10 biglietti per lo stesso spettacolo).

N.B. - Non è previsto alcun rimborso per lo spettacolo a cui il possessore di abbonamento o di singolo biglietto non abbia partecipato. Non si rilasciano duplicati di abbonamenti o biglietti singoli già venduti. La direzione si riserva di apportare al programma le variazioni che si rendessero necessarie, comunicandole in tempo utile con avvisi pubblici o comunicati stampa. Gli eventuali cambiamenti di titoli o di date non costituiscono motivo di





L'attività del Consiglio Comunale



Il primo Consiglio Comunale, ridisegnato dalle elezioni amministrative dello scorso giugno, si è riunito la prima volta il 7 luglio. Il Sindaco, Lorenzo Robbiano, ha presentato la squadra di governo e nel suo intervento (vedi pag. 12) ha sottolineato i punti fondamentali del programma che contraddistinguerà l'azione amministrativa dei prossimi cinque anni

Dopo la pausa estiva, l'attività dell'Assise cittadina è ripresa con l'approvazioni di importanti deliberazioni. Tra le principali si segnala innanzitutto la prima variazione alle dotazioni di bilancio per il 2004.

L'Assessore al Bilancio, Germano Marubbi, ha illustrato i punti principali della manovra che prevede una serie di maggiori entrate e di

minori spese utili a finanziare importanti interventi, soprattutto in campo sociale, turistico e culturale. Tra le maggiori entrate, in totale 400 mila euro, circa la metà provengono da utili di aziende collegate, in particolare dall'Acos e dal Cit. Per il Consorzio Trasporti il risultato positivo è dovuto essenzialmente alla gestione dei parcheggi e delle onoranze funebri. Buone notizie anche dalle concessioni cimiteriali e dai proventi del Museo dei Campionissimi. I mutui a tasso variabile hanno invece fatto registrare una minore spesa di 50 mila

Con queste risorse - ha spiegato Marubbi - è stato possibile finanziare interventi in campo culturale per oltre 40 mila euro (tra cui la seconda parte del Festival Marenco da poco conclusa) e turistico per circa 70 mila euro. Inoltre 40 mila euro sono stati destinati al funzionamento della mensa scolastica per far fronte ad un aumento del numero di rientri pomeridiani, mentre una cifra pari a 35 mila euro coprirà le maggiori richieste pervenute sempre dalle scuole per l'assistenza dei ragazzi diversamente abili. E' stato infine rimpinguato il fondo per morosità incolpevoli di inquilini ATC a fronte del ridotto intervento regionale.

Il Sindaco ha sottolineato che nonostante la riduzione dei trasferimenti statali e regionali si è riusciti a mantenere inalterata la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Significative anche le spese di investimento: in attesa di definire la nuova localizzazione della serra comunale, è stato rinviato all'anno prossimo il relativo mutuo. Ciò ha consentito di completare il finanziamento delle nuove piste ciclabili a seguito di una riduzione di 145 mila euro del relativo contributo regionale. Sono poi state destinate risorse al completamento dell'area verde in zona G6 (Lodolino) per 81 mila euro ed il posizionamento di rilevatori di velocità agli ingressi della città, per i quali è prevista una spesa di circa 50 mila euro. Inoltre, l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione ha consentito di finanziare altri interventi, tra i quali gli arredi per il centro di aggregazione giovanile alla caserma Giorgi, per l'Oratorio della Trinità e per le nuove sale della biblioteca civica, oltre alla realizzazione di strisce pedonali bianche e rosse in corrispondenza dei alcuni punti nevralgici, come le scuole e l'Ospedale San Giacomo.

E' stato approvato anche l'assestamento di Bilancio. In occasione del suo intervento, il Sindaco Robbiano ha sottolineato l'alto livello di attuazione dei programmi, cosa che ha permesso di ottenere risultati importanti: «Gli investimenti fatti nelle attività di promozione rappresentano un fattore di crescita del sistema economico locale e si inseriscono nel quadro di un più ambizioso e ben avviato programma di rilancio del nostro territorio. Il crescente interesse da parte di operatori specializzati per l'utilizzo del Centro Fieristico Dolci Terre di Novi è un segnale positivo che ci consente di guardare con fiducia alla gestione che nei prossimi mesi verrà affidata alla nascente fondazione.

Grande attenzione è stata riservata anche nel campo del sociale. A questo proposito voglio sottolineare lo stanziamento di 25 mila euro per l'acquisto di spazi acqua presso la piscina coperta. Si tratta di un intervento, cui dovrebbero affiancarsene analoghi da parte della Provincia e di altri enti pubblici, inteso a favorire la pratica natatoria, in particolare a favore degli studenti che frequentano le scuole cittadine. Il tutto nell'ottica di fornire quegli adeguati servizi di promozione dell'attività sportiva che rientrano tra gli obiettivi del Comune e tra le priorità di questa Amministrazione».



Roberto Rossi nuovo **Presidente** Consiglio Comunale

Roberto Rossi (La Margherita) è il nuovo Presidente del Consiglio Comunale. E' stato eletto il 7 luglio scorso nel corso della prima riunione dell'Assemblea cittadina.

LE COMMISSIONI CONSILIARI

GESTIONE DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ ECONOMICHE, TURISMO

Paola Cavanna (Presidente)

Biagio Zigrino Gabriele Del Sorbo Antonio Morettini Piero Vernetti

OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ E TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA URBANA

Gianfranco Coscia (Presidente)

Dilva Manfredi Cellino Mario Pastorello Manuela Repetti Marco Bertoli

BILANCIO E FINANZE, SERVIZI PUBBLICI E GESTIONE DEI BENI COMUNALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE, REGOLAMENTI, CONSORZI ED AZIENDE PARTECIPATE

Giacinto Smacchia Paola Cavanna Michele Sangiovanni **Giuseppe Ponta** (Presidente)

Diego Accili

AFFARI SOCIALI, SPORT, ISTRUZIONE E CULTURA, SANITÀ, POLITICHE DEL LAVORO

Dilva Manfredi Aureliano Regoli Francesca Romeo Maria Rosa Porta (Presidente) Claudio Raffaghello

I GRUPPI CONSILIARI

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Paola Cavanna Gianfranco Coscia Mario Lovelli (Capogruppo) Dilva Manfredi Aureliano Regoli Giacinto Smacchia Biagio Zigrino

LA MARGHERITA

Cellino Mario Pastorello (Capogruppo) Francesca Romeo Roberto Rossi

P.R.C.

Michele Sangiovanni (Capogruppo)

COMUNISTI ITALIANI

Gabriele Del Sorbo (Capogruppo)

FORZA ITALIA

Diego Accili Maria Rosa Porta Manuela Repetti Piero Vernetti (Capogruppo)

NOVI CITTA' FUTURA

Marco Bertoli Giuseppe Ponta (Capogruppo)

LEGA NORD

Antonio Morettini (Capogruppo) Claudio Raffaghello





INTERVENTO DEL SINDACO LORENZO ROBBIANO CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 LUGLIO 2004

Signore e Signori Consiglieri, Assessori,

benvenuti a questa prima riunione del Consiglio Comunale che sancisce l'inizio di un nuovo mandato amministrativo per la nostra città, con un nuovo Consiglio Comunale in buona parte anche rinnovato nelle persone in grado di portare un contributo di idee nuove, originali, da confrontare con chi, come il sottoscritto siede su questi banchi, se pur con ruoli diversi, da anni. Penso e spero che il confronto tra le esperienze e le nuove idee possano essere una grande occasione per la città, per la sua ulteriore crescita.

La campagna elettorale è terminata, il volume dei toni, che in qualche caso ha superato il massimo dei decibel sopportabile, si è ormai abbassato. Ci aspettano cinque anni di lavoro intenso negli interessi della città.

Per quanto mi riguarda userò tutte le mie forze per essere il Sindaco di tutti i novesi e non certo di una parte. Così dovrà essere anche per la Giunta comunale. Al Consiglio Comunale mi sento di chiedere il massimo di partecipazione alla discussione ed alle scelte. Le commissioni consiliari che formeremo penso debbano essere un momento di elaborazione e confronto, ma spero anche siano un punto di riferimento per sollevare i problemi e per individuare soluzioni. Chiedo a tutti voi, a cominciare dal sottoscritto, di lavorare con spirito di servizio per la città.

NOVI CHE CRESCE

Non vi è dubbio alcuno che Novi e il novese siano in una fase di nuovo sviluppo. Nel panorama provinciale il nostro territorio è quello che ha conosciuto negli scorsi anni, grazie all'azione amministrativa delle Giunte Lovelli, momenti di crescita importanti e si sono creati i presupposti per ulteriori momenti di crescita.

Questo sviluppo deve essere governato non tanto con atti amministrativi dirigistici, bensì con azioni coordinate e concertate, con i diversi attori presenti sul territorio, che comunque salvaguardino l'interesse generale. Parlare di sviluppo sostenibile significa promuovere lo sviluppo economico in un'ottica che salvaguardi l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini, a partire da quelli più deboli.

E' in questo contesto che dovrà essere elaborata la revisione generale del Piano Regolatore della città, che dovrà valutare in tutti i suoi aspetti le linee di sviluppo in tutti i settori per dare nuovo impulso al recupero urbano con particolare riferimento al Centro storico. Fondamentale è che venga elaborato un nuovo Piano Urbano del Traffico che, partendo dai progetti e dalle proposte già elaborate, dia soluzione ai problemi esistenti sia in termini di viabilità che di parcheggi. Anche qui per migliorare la qualità della vita con riferimento al traffico crescente ma anche creando percorsi protetti e privilegiati per gli anziani, i bambini e i disabili.

Grandi trasformazioni sono alle porte a cominciare dalla realizzazione del Piano integrato dell'area ex-ILVA, alla variante industriale, alla prevista realizzazione della tangenziale Ovest e della S.S. 35 ter. Altre dovranno essere discusse da questo Consiglio comunale come il Piano integrato di recupero urbano per la Z3 per la qua-

le il Consiglio comunale uscente aveva approvato un documento di indirizzi e la questione del Terzo Valico ferroviario, con le opere compensative, e soprattutto per l'impatto ambientale e per le possibilità di sviluppo di un'area logistica. Queste sono sfide sulle quali si misurerà la capacità di governo nei prossimi anni che vogliamo e dobbiamo cogliere in stretto rapporto con le Associazioni imprenditoriali e con quelle dei lavoratori.

NOVI E' BELLA

Con questa affermazione non intendo dire solamente che la nostra città è piacevole come spesso ci sentiamo dire da chi viene a Novi per la prima volta.

Novi è bella dentro! La lunga e grande tradizione nel campo della solidarietà, che potremmo datare nel 1853 con la nascita della prima Società di Mutuo Soccorso il cui animatore fu Gianfrancesco Capurro, è una delle risorse fondamentali della città. Il tessuto dell'associazionismo nei diversi settori ed in particolar modo del volontariato è un patrimonio da non disperdere, anzi da valorizzare. Ci ha aiutato a superare momenti drammatici come quelli del terremoto 2003, ci aiuta quotidianamente nel superare le difficoltà, ma soprattutto crea un tessuto sociale che aiuta i più deboli e contribuisce a far crescere i nostri giovani. Mi riferisco al ruolo delle associazioni di volontariato ma anche a quello delle Associazioni sportive e culturali. E' una rete di attività in campo sociale che, in sinergia con le istituzioni, svolge un ruolo importante che fa di Novi una città solidale e democratica. Il nostro impegno sarà volto a valorizzare questo tessuto sociale.

L'Amministrazione comunale lavorerà per creare una rete di servizi, sia direttamente sia in un rapporto costante con l'A.S.L. n. 22 ancora più efficienti, che siano all'altezza della situazione di una società che cambia, si modifica e crea nuovi problemi sociali. Ci preoccupano in questa situazione le crescenti fasce di povertà e di emarginazione che la politica nazionale in questi ultimi anni ha creato. Occorrerà creare nuovi momenti di aggregazione sociale attraverso l'attività culturale e sportiva, consapevoli che la spesa in questi settori non può essere considerata inutile ma, al contrario, un investimento per il futuro per una crescita corretta delle giovani generazioni.

In questo contesto vanno collocati il recupero del Teatro Marenco, quello del Teatro ILVA e il Centro di aggregazione giovanile di prossima apertura e interventi che dovranno essere programmati sugli impianti sportivi.

NOVI DEMOCRATICA

Abbiamo lunghe tradizioni democratiche. I valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana sono il fondamento della società contemporanea. La democrazia è un bene che non si conquista una volta per tutte, deve essere continuamente alimentato e coltivato, a partire proprio dalle istituzioni democratiche. Tutti insieme dobbiamo lavorare perché i valori della democrazia e della libertà siano continuamente riaffermati coinvolgendo le nuove generazioni. Il prossimo anno ricorrerà il 60° Anniversario della Liberazione del nostro paese dal-

l'oppressione nazi-fascista. L'anniversario dovrà essere un'occasione importante per celebrare l'avvenimento per coinvolgere la città in momenti di iniziativa che ci permettano, appunto, di alimentare i valori della Resistenza e della Costituzione nel contesto che vede il nostro paese partecipe dell'Unione Europea che deve essere sempre di più un punto fermo di riferimento forte e unito, elemento importante per la stabilità del contesto mondiale e soprattutto portatrice della pace nel mondo e per l'autodeterminazione dei popoli.

NOVI CITTA' DI CULTURA

Abbiamo una storia con radici profonde. Una storia fatta di grandi personaggi da Romualdo Marenco, a Paolo Giacometti ai campionissimi Coppi e Girardengo. Una storia fatta anche di tanti uomini e donne che attraverso il loro lavoro hanno fatto crescere questa città, penso ai lavoratori delle fabbriche ma anche all'imprenditoria locale. Dobbiamo essere orgogliosi della nostra storia per poter guardare con serenità al nostro futuro. Dobbiamo essere orgogliosi delle nostre radici senza alcuna prevenzione, però, per chi ha una storia, altrettanto ricca, ma diversa dalla nostra.

Il confronto tra le diverse culture in una società che diventa sempre più multietnica è la strada maestra per creare le condizioni per l'integrazione e la coesione sociale. Solo così si possono eliminare le tensioni e creare le condizioni per una società civile che deve avere al centro "la dignità e la qualità della vita dell'uomo, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione e opinioni politiche".

In questo contesto è obiettivo fondamentale la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, amministrativa, sia in forma organizzata attraverso l'associazionismo, sia dei singoli individui, senza distinzione alcuna, creandone le condizioni minime, a partire da questa sala che, sede dell'Assemblea cittadina, deve essere fruibile a tutti.

CONCLUDENDO

Ci aspettano cinque anni di intenso lavoro. Il programma che è stato distribuito ai consiglieri che è parte integrante di questa introduzione, è un programma ricco di lavoro di ampio respiro, che va al di là dei cinque anni che ci attendono. E' un programma che necessariamente guarda lontano.

I presupposti ci sono tutti per fare crescere ancora la nostra città. Come già detto è importante la partecipazione di tutta la città ed è fondamentale quella del Consiglio comunale che è l'organo istituzionale per eccellenza, deputato ad approvare gli indirizzi per la vita amministrativa.

Avremo bisogno del lavoro di tutti, della maggioranza e dell'opposizione. Se dalla maggioranza ci attendiamo il consenso, all'opposizione chiediamo di svolgere pienamente il suo ruolo nel rispetto delle regole comuni, ma soprattutto ci aspettiamo un contributo di critica costruttiva perché è dal confronto delle idee che può nascere una elaborazione più alta nell'interesse comune, nell'interesse generale e collettivo della città.

Grazie per l'ascolto e buon lavoro.



La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti



Un buon inizio

L'avvio dell'attività della nuova amministrazione è avvenuto in un quadro notevolmente modificato rispetto al quinquennio precedente. Non certo per la maggioranza e la compagine di Giunta che guidano l'amministrazione, che si caratterizzano nel segno della continuità politica e programmatica, ma per il rinnovato volto del consiglio comunale ridotto da trenta a venti consiglieri, molti dei quali alla prima esperienza amministrativa. Logico quindi che le prime sedute del consiglio siano state di assestamento, in attesa di rendere pienamente operative le com-

missioni e di affidare al dibattito consiliare delle prossime settimane gli approfondimenti necessari. Sarà poi la sessione di bilancio la sede più opportuna per dare gambe al programma amministrativo approvato dagli elettori novesi, confrontandoci con le risorse che la magra finanziaria che si discute in Parlamento metterà a disposizione degli enti locali. E' comunque un dato di fatto che le variazioni di bilancio già approvate dal consiglio hanno accertato, da un lato, la solidità della situazione finanziaria del nostro Comune, e, dall'altro, le buone performances delle aziende partecipate ACOS e CIT, che hanno portato utili cospicui alle casse comunali. Questo ha consentito di indirizzare subito nuove risorse verso i servizi scolastici, sociali e culturali del Comune, che sono giustamente per l'amministrazione le priorità di cui tenere conto. Del resto proprio un'analisi tra i comuni piemontesi nel periodo 1998-2002, pubblicata dal "Sole 24 ore - Nord Ovest" l'8 ottobre scorso, individua il nostro Comune tra quelli "virtuosi" per due parametri: la capacità di autonomia finanziaria, a fronte della diminuzione dei trasferimenti erariali, e il livello di spesa nel welfare e nella sicurezza. Addirittura, su quest'ultimo tema, il nostro Comune è primo in Piemonte nel 2002. Basti questo per fare giustizia di polemiche troppo spesso strumentali, che sono state evocate dalla minoranza, non solo in campagna elettorale, ma anche nelle prime sedute del consiglio. A questo proposito, credo che sia utile sgombrare il campo, una volta per tutte, da un'inutile "querelle" che ha molto occupato il dibattito consiliare e conseguentemente le pagine dei giornali. Mi riferisco alla bocciatura degli emendamenti della minoranza sul programma di governo del sindaco. Non si è capito che era un'inutile forzatura contrapporre a un documento corposo e di grande respiro come quello illustrato dal sindaco Robbiano, una serie di "rattoppi" che ne avrebbero snaturato il senso. Saranno altre le occasioni per affrontare temi puntuali e impegnativi: dal Movicentro, al terzo valico, all'Università.

E non saranno il gruppo dei DS, né la maggioranza, a sottrarsi al confronto e a ricercare le convergenze necessarie e auspicabili, nell'interesse della città. Ma bisognerà confrontarsi nel merito, evitare le semplificazioni riduttive e non innamorarsi delle posizioni "di bandiera". Se questo avverrà, ne guadagneranno il livello del dibattito politico e la qualità del lavoro amministrativo.

Mario Lovelli Democratici di Sinistra

No al taglio dei finanziamenti all'Anpi



Ho portato all'attenzione del Consiglio Comunale, tramite la proposta di approvazione di un Ordine del Giorno, la preoccupazione per i tagli che sono previsti da parte del Governo nella legge Finanziaria 2005, in merito alla riduzione dei fondi all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia del 55%, dopo una prima decurtazione del 10% nell'anno 2002.

Considero assurdo e inaccettabile la previsione di ridurre i fondi, tanto più proprio nella ricorrenza del sessantesimo anniversario della liberazione dal nazifascismo. Credo che il Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi (che da quando è in carica sembra non aver mai trovato il tempo per poter andare una volta alle celebrazioni del 25

aprile) e la maggioranza governativa non possano penalizzare la storia della Repubblica Italiana nei suoi valori della resistenza e della guerra di liberazione, che ha portato alla Carta Costituzionale.

E' importante che tutti i cittadini novesi partecipino alle iniziative a sostegno delle organizzazioni partigiane ed in difesa della memoria e della resistenza e molto significativo che il Consiglio Comunale, la Giunta e le forze politiche novesi, presentino al Governo Nazionale la propria volontà per il ripristino, mediante legge urgente, dei finanziamenti per le celebrazioni della ricorrenza del 25 aprile 2005.

Gabriele Del Sorbo Comunisti Italiani

Niet, niet, niet

Qual è il ruolo dell'opposizione? La domanda, che potrebbe apparire singolare, è invece di estrema attualità nel momento in cui la minoranza è chiamata a proporre propri emendamenti al programma di governo della città. Stando ad un qualunque manuale di diritto amministrativo, compito della mino-



ranza è quello di avanzare proprie proposte che "la maggioranza ha il dovere di valutare con serenità ed accogliere laddove esse appaiono migliorative rispetto alle proprie".

Alle minoranze va sempre garantita una giusta quota di rappresentanza all'interno di tutte le istanze di governo cittadino al fine di poter esercitare la sua primaria funzione di controllo.

Questo, in un sistema democratico, che faccia del rigoroso rispetto dei ruoli, dovrebbe essere una regola di governo. A Novi da tempo non è così; anche se un cambiamento c'è stato: ai niet di nostalgica memoria si accompagnano oggi suggerimenti e consigli su come esercitare il ruolo di opposizione. Nel designare il Consiglio Comunale come vera sede di confronto e di dibattito sui grandi temi di sviluppo della città, autorevoli esponenti di maggioranza bocciano le proposte avanzate dalle opposizioni, indicando come campo prioritario di confronto gli "indirizzi e i ruoli delle Aziende e dei Consorzi cui il Comune partecipa" (che sono almeno 14). Ineccepibile.

Ma ci possono spiegare questi signori, come può la minoranza esercitare questa funzione se l'atto immediatamente successivo a queste dichiarazioni è stata l'esclusione arrogante di tutte le forze di opposizione dalla gestione di quelle Aziende e di quei Consorzi? Meno dottrinario ma ugualmente liquidatorio il nuovo Sindaco Robbiano che sentenzia:'l'opposizione parte con il piede sbagliato" cassando così ogni suggerimento e proposta. Questo il clima di confronto imposto da una maggioranza che è tale per meno di trecento voti e che appare animata da un incomprensibile astio.

Quanto alle proposte che come gruppo di opposizione abbiamo presentato insieme a Forza Italia ed alla Lega Nord, esse, qualunque sia il legittimo giudizio di merito, sono il tentativo di dare sistematicità ad una moderna idea di città che, partendo da una revisione del piano regolatore, recuperi qualità della vita (in netto degrado); dia maggiore tranquillità ai cittadini col completamento del progetto sicurezza (introduzione di adeguati strumenti di videosorveglianza); ponga nuova attenzione alle esigenze dei diversamente abili con l'abbattimento delle barriere architettoniche; sviluppi una politica della casa che sia soprattutto a favore dei cittadini residenti e, in particolare, delle giovani coppie; istituisca strumenti di raccordo tra Scuola, Aziende e Società; sviluppi politiche sociali non di parte, guardando senza pregiudiziali alle fasce più deboli ed alle famiglie con disabili a carico; rilanci la funzione educativa del Collegio San Giorgio con scelte di tipo altamente formativo; aggiorni l'anagrafe del patrimonio comunale per individuare nuove risorse da destinare ad investimenti produttivi.

Questi alcuni punti di un programma che l'opposizione, tutta l'opposizione, e Novi Città Futura tra questi, intende portare avanti nell'interesse della Città. Senza nostalgia di stagioni ormai concluse e prescindendo dalle pretestuose pregiudiziali della maggioranza.

Giuseppe Ponta Novi Città Futura

Un dibattito aperto e costruttivo



Forte della grande missione politica affidatale dagli elettori novesi, "La Margherita D-L" ha iniziato da subito il suo cammino con tutta la coalizione di centro-sinistra nell'amministrare questa città. Insieme a Guido Trespioli, Roberto Rossi, Lorenza Priano, Francesca Romeo e tutto il partito, a cominciare dal giovane coordinatore Davide Sannia, stiamo affrontando con grinta e passione le grandi problematiche che vedranno far cambiare faccia alla Novi dei prossimi anni. Un dibattito aperto e costruttivo che deve varcare la soglia del Consiglio Comunale per entrare nelle case

della gente, per ascoltare le esigenze di chi ci ha dato la sua fiducia affinché la città sia sempre più vivibile e al passo con i tempi.

All'interno delle singole commissioni del Consiglio Comunale, poi, stiamo già portando avanti quelle idee di solidarietà, di confronto e di rispetto reciproco, ma soprattutto di novità che la nostra giovane età politica ci permette di portare al cospetto del sindaco Robbiano e di tutta la sua giunta. E' proprio nel segno della novità e nel rispetto della continuità di quanti ci hanno preceduto che stiamo trattando e tratteremo sempre quelle grosse problematiche che portano a Novi cambiamenti radicali e per questo da trattare con le dovute cure. Basti pensare al grande progetto "Movicentro", che sta animando i dibattiti di queste settimane non solo per la centralità del luogo oggetto di discussione, piazza della stazione e le vie vicine, ma anche per la grandezza e l'importanza economico- sociale che, in ogni caso, tutto questo comporterà. Sono anni di grande sviluppo e rapido cambiamento da gestire con competenza e moderazione ma, soprattutto, con compattezza e confronto costante di idee, favorendo il contributo positivo di ognuno di noi. "La Margherita" non si chiamerà di certo fuori dalla discussione ma, al contrario, si prodigherà in incontri con la cittadinanza con la quale ha sempre tenuto ottimi rapporti attraverso la capillarità dei suoi componenti.

Particolare attenzione sarà rivolta anche ai più giovani, in modo tale da favorire gli spazi di incontro comune e dialogo anche attraverso il potenziamento dei centri sportivi e culturali.

E' infatti molto ben radicata la cultura sportiva novese così come quella culturale. Recenti sondaggi specifici collocano Novi tra le città di provincia più attive dal punto di vista ricreativo. E' una risorsa che non bisogna assolutamente perdere ma al contrario coinvolgere e portare avanti dentro e al di fuori degli organi di amministrazione.

> Mario Pastorello La Margherita

Per il dialogo con i cittadini



Gentile cittadino, colgo questa opportunità che mi consente di entrare in tutte le case dei novesi per portarti a conoscenza di quelle che sono alcune delle mie idee sull'applicazione del ruolo e la pratica politica del Consigliere Comunale.

lo credo (prendendo spunto anche dalla legislazione vigente) che il Consiglio Comunale vada interpretato come Parlamento Locale, Laboratorio di idee che vive di ciò che percepisce e riscontra permanentemente sul territorio, non deve limitarsi a prendere atto delle trasformazioni in essere sul

territorio, ma deve essere lo strumento democratico che percepisce in anticipo i fabbisogni dei cittadini.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo politicoamministrativo, quindi il motore Politico del Comune, luogo Politico deputato al dibattito democratico da cui nessuna Istituzione

Penso che avviandoci a sviluppare il programma elettorale da poco votato dai cittadini novesi e dal Consiglio Comunale, diventi prioritario un rapporto costante con tutte quelle realtà che oggi compongono la nostra comunità.

Già in passato, l'amministrazione comunale uscente aveva intrapreso questo percorso, percorso che il nostro Programma integra ulteriormente attraverso il Bilancio Partecipativo ed altre forme di partecipazione come i Tavoli Tematici su argomenti specifici, trasformando sempre più il Cittadino in Soggetto Attore protagonista nelle scelte, anziché semplice spettatore.

Uno degli attuali protagonisti è il Movimento ecopacifista, che già da tempo è stato coinvolto in alcune delle scelte politico-ambientali della Provincia di Alessandria, affrontando temi molto delicati quali termovalorizzatori, raccolta differenziata dei rifiuti, treni ad alta velocità, etc..

Le manovre finanziarie emesse dal Governo operano tagli sempre maggiori ai trasferimenti destinati agli Enti Locali, andando ad incidere negativamente sia nelle Casse dei Comuni sia nelle tasche delle famiglie, colpendo il welfare e i servizi pubblici più nevralgici, quali la sanità, l'assistenza, l'istruzione, il sistema pensionistico, il lavoro.

Anche in questi casi penso sia opportuno per l'Amministrazione proseguire ed infittire, utilizzando anche nuovi strumenti, un dialogo costante con le parti sociali (i cittadini) coinvolte in questi processi. Il mio impegno sarà quello di consolidare questi valori.

Michele Sangiovanni

P.R.C.

Nei primi cento giorni Robbiano non raggiunge la sufficienza



Nei suoi primi cento giorni, la Giunta Robbiano non ha guadagnato la sufficienza. Il sindaco si è limitato a portare in consiglio comunale il proprio programma elettorale, sul quale ha ottenuto lo scontato voto della maggioranza. Da quel raffazzonato

documento, scritto a più mani, non siamo riusciti a sapere quali siano le prime iniziative che la nuova amministrazione intende avviare, come saranno finanziate e in quali tempi saranno realizzate.

Nulla. L'opposizione aveva portato all'attenzione del consiglio comunale una serie di idee per il governo della città, sotto forma di emendamenti al programma presentato dal Sindaco.

E' una facoltà prevista dallo statuto comunale. Robbiano li ha rigettati in blocco, senza aprire la discussione sulle singole proposte. Si trattava di idee per il buon governo della città, né di destra, né di sinistra, che avrebbero meritato una migliore considerazione: era un'ottima occasione per dare un avvio diverso al consiglio comunale, più pragmatico, attento ai problemi, piuttosto che destinato agli scontri frontali tra le due opposte

Purtroppo in maggioranza i falchi hanno prevalso sulle colombe! Il consiglio inoltre è stato già chiamato a tappare i buchi che Robbiano ha ereditato da Lovelli: nelle prime variazioni di bilancio è stato spostato da un capitolo all'altro quel poco che resta nelle casse comunali, per tappare le falle più vi-

Basti un esempio: mancavano fondi per pagare il servizio della raccolta rifiuti alla cooplat, il cui costo è certamente noto all'inizio dell'anno.

L'assessore Marubbi, nella sua relazione, ha promesso "una verifica complessiva sul patrimonio di proprietà comunale": ne siamo lieti, poiché si tratta di una delle proposte formulate dall'opposizione e rigettate da Robbiano durante il consiglio comunale del 20 settembre scorso: non era più serio che la giunta desse il proprio consenso su questa idea, anziché ignorarla e riproporla una settimana dopo?

Forza Italia ribadisce la necessità che tale patrimonio sia utilizzato appieno; inoltre si devono recuperare gli altri immobili pubblici che esistono in città, a cominciare dalla Caserma Giorgi, all'interno della quale vi sono molti spazi abbandonati.

L'amministrazione comunale deve essere il regista di tale operazione, nella quale devono essere coinvolti l'agenzia del territorio e gli altri pubblici uffici che attualmente sono "sparpagliati" in città, pagando costosissimi affitti. Infine si deve procedere all'alienazione degli edifici che non sono più strategici per l'amministrazione.

L'altro atto compiuto dal consiglio comunale è stata l'approvazione delle linee di indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Comune di Novi negli enti di secondo grado Ds, Margherita e soci hanno rifiutato la proposta con cui l'opposizione chiedeva che le venisse riconosciuto un diritto di tribuna

Si tratta di aziende e di consorzi che non svolgono una mera attività gestionale, ma ai quali sono delegate funzioni proprie della politica amministrativa, dall'assistenza alla gestione dei rifiuti, dai trasporti pubblici alla distribuzione di risorse essenziali come acqua e gas.

E' corretto che coloro che rappresentano una parte importante, sia pur minoritaria, della città, non possano svolgere pienamente il ruolo che è stato assegnato loro dagli elettori?

> Piero Vernetti Forza Italia



LA NUOVA GIUNTA COMUNALE



LORENZO ROBBIANO

Sindaco

Riceve: mercoledì dalle 9 alle 12 Palazzo Pallavicini (via Giacometti, 22) sindaco@comune.noviligure.al.it



GUIDO TRESPIOLI

Vice Sindaco

Deleghe: Urbanistica e Gestione del Territorio, Promozione Economica, Protezione Civile, Trasporti, Servizi Cimiteriali Rapporti con Enti: CIT spa Riceve: giovedì dalle 10 alle 12 Palazzo Dellepiane (Via Gramsci, 11) ass.urbanistica@comune.noviligure.al.it



GUIDO FIRPO

Deleghe: Cultura e Istruzione, Sanità.
Rapporti con Enti: Fondazione Teatro Marenco
Riceve: mercoledì dalle 10 alle 12
Palazzo Dellepiane (Via Gramsci, 11)
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it



GIOVANNI MALFETTANI

sport@comune.noviligure.al.it

Deleghe: Sport, Provveditorato Economato e Patrimonio, Turismo Sociale Rapporti con Enti: Comitato Unitario Antifascista, ISRAL Riceve: mercoledì dalle 9 alle 12 Palazzo Dellepiane (Via Gramsci, 11)



ALBERTO MALLARINO

Deleghe: Lavori Pubblici, Ambiente, Viabilità Rapporti con Enti: C.S.R., S.R.T. spa, AMIAS spa Riceve: giovedì dalle 10 alle 12 Palazzo Dellepiane (Via Gramsci, 11) ass.llpp@comune.noviligure.al.it



GERMANO MARUBBI

Deleghe: Bilancio, Finanze, Personale, Organizzazione, Servizi Informatici, Gestioni in economia Riceve: giovedì dalle 12 alle 13 Palazzo Pallavicini (Via Giacometti, 22) ass.bilancio@comune.noviligure.al.it



IPPOLITO NEGRO

Deleghe: Affari Sociali, Politiche Giovanili, Lavoro e Formazione Professionale Rapporti con Enti: Consorzio Servizi alla Persona, Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo, FOR. AL.

Riceve: mercoledì dalle 10 alle 12 Palazzo Pallavicini (via Giacometti, 22) aff.sociali@comune.noviligure.al.it



LORENZA PRIANO

Deleghe: Attività Economiche e Commercio, Turismo Rapporti con Enti: Alexala Riceve: giovedì dalle 10 alle 12 Palazzo Pallavicini (Via Giacometti, 22) ass.commercio@comune.noviligure.al.it



prontoURP

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SIAMO APERTI DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 9 ALLE 12 E IL LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 16,30



LA TELEFONATA È GRATUITA

- Il servizio è attivo 24 ORE SU 24
- Per chiamate provenienti da rete fissa (prefisso 0143)
- Fuori dall'orario di ufficio funziona la segreteria telefonica

NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal 15 novembre

gli uffici comunali sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16,30

Alcuni uffici osservano un orario differente:

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

da lunedì a venerdì 8,30-13; sabato 8,30-12,30

UFFICIO TRIBUTI

da lunedì a sabato 9-12

BIBLIOTECA CIVICA

lunedì-mercoledì-giovedì e venerdì 10-12,30 lunedì-mercoledì- venerdì 15-18,30 martedì 14,30-18,30; sabato 9-12

POLIZIA MUNICIPALE

giorni feriali: 8-18

giorni festivi: 9,45-12,15 / 15,45-17,45





LUNA PARK

dal 12 al 28 Novembre Piazza Pernigotti

FESTA DEL BAMBINO

Martedi 16 e martedi 23 Novembre Luna Park - Piazza Pernigotti

ESPOSIZIONE BANCARELLE

dal 25 al 28 Novembre Viale Saffi, Via Garibaldi, Via Cavallotti, Corso Marenco, Via Girardengo, Via Roma

ESPOSIZIONE AUTOVETTURE

dal 25 al 28 Novembre Piazza Falcone e Borsellino

ESPOSIZIONE

MACCHINE AGRICOLE dal 25 al 28 Novembre Viale della Rimembranza

NOVANTICO

Sabato 27 Novembre Mercatino dell'antiquariato. Corso Marenco - Piazzale Corriere

Fiera del Bestiame

Sabato 27 e domenica 28 novembre Vetrina di razze bovine, equine, ovine, caprine e animali da cortile. Esposizione macchine agricole d'epoca Zona Stadio Comunale



dal 4 al 8 Dicembre Rassegna delle produzioni dolciarie, vinicole e gastronomiche. Centro Fieristico - Viale Campionissimi

28 NOVEMBRE FINO A NATALE NEGOZI APERTI ALLA DOMENICA



Vetrina di razze bovine, equine, ovine, caprine e animali da cortile. Esposizione macchine agricole d'epoca.

Novi Ligure - 27-28 Novembre 2004 **Zona Stadio Comunale**

Sabato 27 Novembre

Ore 10.00 Inaugurazione e apertura ai visitatori.

Per tutta la giornata

- Esposizione macchine agricole d'epoca
- · Mostra totografica sul mulo organizzata dall'Associazione Italiana per la Valorizzazione dell'Asino e del Mulo presso la sede dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Novi Ligure con maneggio per i bambini
- · Mostra di modellismo agricolo e battesimo della sella Presso "L'Isola dei bambini'

Ore 11.00 Sfilata di carri e carrozze per il centro cittadino.

Ore 11.30 Dimostrazione cani da pastore.

Ore 15.00 Sfilata di carri e carrozze per il centro cittadino.

Ore 15.30 Dimostrazione cani da pastore.

Ore 16.00 Equitazione - "dressage"

Ore 16.00 Incontro sul tema Conservazione e rilancio delle razze autoctone locali". Sala conferenze de

"L'Isola dei Bambini" Ore 18.00 Dimostrazione cani da pastore.

Ore 21.00 Projezione immagini Bovini ed equini nella narrazione pittorica" Sala conferenze de "L'Isola dei Bambini"

La rassegna continua nella struttura coperta fino alle ore 22.00

Domenica 28 Novembre

Ore 10.00 Apertura ai visitatori.

Per tutta la giornata

- Esposizione macchine agricole d'epoca
- Mostra fotografica sul mulo organizzata dall'Associazione Italiana per la Valorizzazione dell'Asino e del Mulo presso la sede dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Novi Ligure con maneggio per i bambini
- · Mostra di modellismo agricolo e battesimo della sella Presso "L'Isola dei bambini"

Ore 11.00 Sfilata di carri e carrozze per il centro cittadino.

Ore 11.00 Incontro sul tema "Carne e latte di qualità. Produzione, distribuzione e vendita'

Sala conferenze de "L'Isola dei Bambini"

Ore 11.30 Dimostrazione cani da pastore.

Ore 15.30 Dimostrazione cani da pastore.

Ore 16.00 Equitazione - "dressage"

Ore 18.00 Dimostrazione cani da pastore.

La rassegna continua nella struttura coperta fino alle ore 20.00.





































